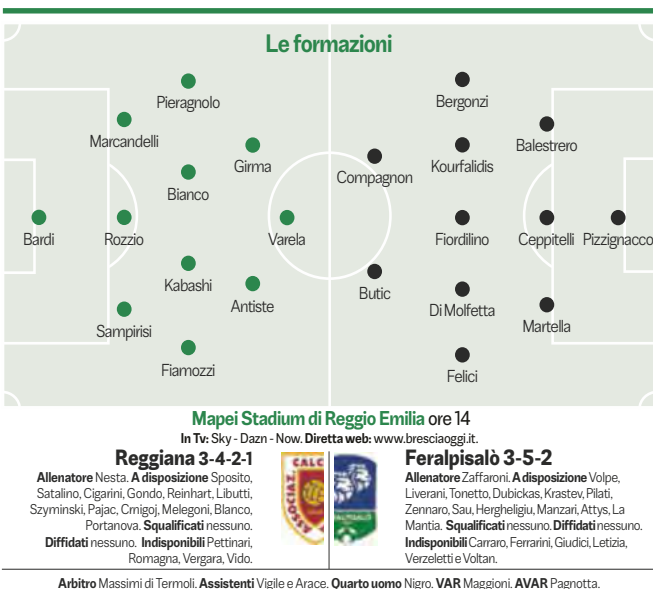


Serie B

La Feralpisalò si rimette in viaggio per non arrestare l'andatura da big

• Dopo le vittorie interne contro Catanzaro e Lecco c'è la trasferta in casa della Reggiana di Nesta, in serie positiva da 5 turni con 11 punti conquistati. Anche i gardesani sono in palla: 4 vittorie e un pareggio nelle ultime 6 giornate
L'allenatore Zaffaroni: «Adesso abbiamo un'identità ben precisa ma anche notevoli margini di miglioramento»



Punto di forza Il difensore Bruno Martella, 31 anni: è andato in gol sabato scorso contro il Lecco

SERGIOZANCA

SALÒ Con 4 vittorie e un pareggio in 6 gare (unica sconfitta a Bolzano, col Südtirol), la Feralpisalò ha cominciato a risalire la china e, pur essendo ancora ultima in classifica a pari merito con Lecco e Spezia, sta alimentando speranze di rimonta: la zona play-out è a un solo punto, la salvezza diretta a 3.

Oggi al Mapei Stadium, contro una Reggiana in grande forma, confida in un altro risultato positivo, così da proseguire la rincorsa verso una posizione meno grama. Un'impresa per nulla semplice, ma che ora, dopo il crescendo nei risultati, non è più impossibile.

«Sarà una partita complicata - afferma il tecnico dei gardesani, Marco Zaffaroni -. La Reggiana palleggia bene, sviluppa manovre brillanti e riesce a trovare i suoi attaccanti con abilità. Oltre ai valori espressi, è in un periodo di notevole fiducia come dimostrano i risultati e le prestazioni degli scorsi turni».

La Reggiana è reduce dal 2-0 sul campo del Bari. Ma anche la Feralpisalò, come visto, è in palla: «Non dobbiamo farci trasportare dalla felicità del momento. Bisogna essere contenti del cammino compiuto in queste settimane, e, al tempo stesso, conservare l'equilibrio - sostiene Zaffaroni -. Ma è necessario compiere ulteriori passi in avanti. Occorre saper leggere i vari momenti all'interno dei singoli match, e portare gli episodi dalla nostra parte. Ritengo che, alzando il livello agonistico negli allenamenti quotidiani, avremo ottime ripercussioni in gara e le ultime giornate lo

Serie B										
Squadra	P	G	V	N	P	F	S			
Parma	45	22	13	6	3	41	21			
Cremonese	41	22	12	5	5	31	16			
Venezia	41	22	12	5	5	39	27			
Como	39	22	11	6	5	31	25			
Palermo	39	23	11	6	6	40	28			
Cittadella	36	22	10	6	6	29	25			
Catanzaro	34	22	10	4	8	34	31			
Modena	31	22	8	7	7	25	28			
Brescia	29	22	7	8	7	23	23			
Reggiana	28	22	6	10	6	27	28			
Bari	27	23	5	12	6	23	28			
Cosenza	27	22	7	6	9	24	24			
Pisa	26	22	6	8	8	25	27			
Sampdoria	26	22	8	4	10	29	34			
Südtirol	24	22	6	6	10	28	30			
Ascoli	22	22	5	7	10	22	27			
Ternana	21	22	5	6	11	27	32			
Feralpisalò	20	22	5	5	12	25	37			
Lecco	20	22	5	5	12	25	42			
Spezia	20	22	4	8	10	19	34			

stanno ampiamente dimostrando».

La probabile formazione

L'unica novità dovrebbe essere rappresentata dal rientro di Compagnon, che sabato, in occasione del 5-1 al Lecco, era rimasto in panchina per un indolenzimento muscolare: in attacco affiancherà il croato Butic. Tra i pali l'inamovibile Pizzignacco. In difesa il terzet-

Il tecnico avverte:

«Guai a lasciarsi trasportare dall'euforia del momento. Bisogna essere contenti di quanto siamo riusciti a fare fino a questo punto»

In attacco si rivede

Compagnon, al rientro dopo l'affaticamento muscolare: affiancherà il croato Butic. In difesa Balestrero, Ceppitelli e Martella

che dei singoli. In questi mesi abbiamo lavorato duro. La squadra sta acquisendo un'identità precisa e ha margini di miglioramento».

Gli avversari

La Reggiana di Alessandro Nesta ha cambiato marcia quando si è affidata ai preparatori atletici Giacomo Ceci e Mattia Fantuzzi, sotto la supervisione del dottor Danilo Manari. Tanto vero che nelle ultime 5 gare ha conquistato la bellezza di 11 punti, salendo in classifica a -3 dai play-off. In passato la squadra emiliana si accendeva e spegneva, adesso è diventata più continua: lotta su ogni pallone, corre, aggredisce, prevale nei duelli individuali.

I precedenti sono favorevoli alla Feralpisalò, che in Emilia ha vinto 4 delle 8 gare disputate (3 le sconfitte). Il 3 febbraio 2013, esattamente 11 anni fa, Bracaletti (doppietta), Corbellini e Montini hanno firmato un rogoroso 4-1. Il 4 maggio 2014 successo per 1-0, grazie a Miracoli, che ha portato i gardesani per la prima volta nei play-off. Il 27 agosto 2017, nella giornata inaugurale del campionato, doppietta di Simone Guerra (2-1). Stesso risultato il 20 maggio '22, nei play-off, con 2 reti di Miracoli.

Quanto all'arbitro, Luca Massimi, molisano di Termoli, ha sempre portato bene. Ha infatti fischciato la Feralpisalò 3 volte, con altrettanti exploit, tutti al «Lino Turina»: l'8 agosto 2015, in coppa Italia, 5-1 col Fano (tripletta di Guerra); il 21 settembre 2014 il 2-1 con la Torres (Maiorino per i sardi, poi doppietta di Ranelucci); infine il 2-0 con la Pro Patria del 30 gennaio 2016, con gol di Guerra e Tortori.

to composto da Balestrero, Ceppitelli e Martella. Esterni: Bergonzi a destra e Felici a sinistra. In cabina di regia Fiordilino, affiancato dal greco Kourfalis e da Di Molfetta.

Il debutto di Zaffaroni alla guida della Feralpisalò risale alla sfida di andata. Un esordio da dimenticare con una sconfitta per 0-3 a Piacenza: «Ero appena arrivato - rammenta Zaffaroni -, e non conoscevo le caratteristi-